

# Verso lo sciopero in tutta la città

## Trasporti: ministero contro Atac e Stefer

### L'Ispettorato della motorizzazione, per ordine di Jervolino, vuole togliere alcune concessioni alle aziende comunali per darle ai privati - Domani fermi tram e autobus della Stefer - La lotta degli edili

L'attacco del ministero dei Trasporti all'ATAC e alla STEFER è confermato. Ieri, a una delegazione di lavoratori della ex-Marozzi e di dirigenti sindacali degli autoferrotranvieri, il sottosegretario democristiano Mannironi e l'ispettore generale alla Motorizzazione hanno detto che le linee Roma-Tivoli, concesse un anno fa e in via provvisoria all'ATAC, nel prossimo futuro saranno affidate a privati. E' stato fatto capire che la stessa sorte sarà riservata alle linee dei Castelli della STEFER, recentemente trasformate da tranviarie in automobilistiche. Lo sciopero effettuato quasi al 100 per cento dagli ex-lavoratori della Marozzi e «provvisori» dipendenti dell'ATAC, e quello che domani vedrà protagonisti, dalle ore 10 alle 15, 5.000 autisti, bigliettai, operai e impiegati della STEFER, sono quindi di grande importanza. Lo scandalo del comportamento dell'Ispettorato della motorizzazione (e la responsabilità politica della cosa è del ministro Jervolino che ai vari Zeppieri vuol dare prove di «amicizia» grandi almeno quanto quelle che diede come ministro della Marina mercantile ai grandi armatori) ha suscitato la viva indignazione dei lavoratori e del sindacato unitario: in un comunicato diffuso ieri si annuncia a chiare lettere che uno sciopero di tutti i dipendenti dell'ATAC e della STEFER paralizzerebbe i trasporti cittadini se gli attacchi alle due aziende non dovessero essere ritirati. Ieri hanno scioperato anche i dipendenti della CIASA.

### Protestano gli assistenti

## Per i direttori ben 130 milioni di soli «extra»

I direttori delle cliniche universitarie hanno intascato oltre 130 milioni di lire derivati da prestazioni per conto terzi. A questa cifra, che rappresenta il 35 per cento del totale, vanno aggiunte le decine di milioni ricavati dai compensi multipli. Ai tremila dipendenti dell'Università sono stati distribuiti, invece, 300 milioni. I dati, resi noti nel corso di una conferenza stampa, sono stati contestati da alcuni universitari, che riferiscono all'esercizio finanziario 1962-63. Quelli del trascorso esercizio ancora non sono stati resi noti, malgrado le precise disposizioni ministeriali.

È questo un altro esempio di irregolarità che regna nelle università italiane. La ripartizione degli introiti, infatti, è stata decisa dal Consiglio di amministrazione dell'Università dal quale sono esclusi i professori incaricati, gli assistenti, gli studenti e il personale non insegnante su proposta del Consiglio dei docenti (costituito dai direttori di clinica). I direttori delle cliniche, insomma, hanno riservato per loro stessi la fetta più grossa dei guadagni ricavati dalle prestazioni per conto terzi, lasciando agli altri (assistenti e personale) le briciole.

Questo esempio di un costume, proprio di tutte le università italiane, assume un aspetto ancora più pesante quando si pensa che i direttori delle cliniche universitarie appartengono al personale impiegato dello Stato, cui regolarmente retribuito quindi, inoltre, le somme extra che hanno intascato e continuano ad intascare sono ricavate attraverso la attività di personale (gli assistenti) spesso non pagato ed usufruendo di mezzi e di attrezzature dello Stato.

La cifra accertata di 130 milioni è stata divisa tra i 23 direttori degli istituti e cliniche universitarie. Uno dei casi più clamorosi è quello del professor Maurizio, direttore della clinica osterica ha intascato 19 milioni. Come è noto, il professor Maurizio un paio d'anni orsono ha addirittura fatto smantellare il reparto isolamento della clinica per costruirvi camere a posto letto, fornite di tutti gli accessori più moderni (televisione, aria condizionata, telefono). La retta, per questo «reparto lusso», è stata fissata in base a una cifra che si aggira sulle centomila lire al giorno. Facile, quindi, capire come il direttore della clinica osterica sia riuscito a guadagnare 19 milioni in un anno, senza contare naturalmente i compensi multipli.

Un'altra parte cospicua dei 130 milioni è stata intascata dal direttore della clinica topodica. Si tratta, sempre esclusi i compensi multipli, di 18.880.000 lire. C'è poi la cifra intascata dal direttore della clinica chirurgica: circa 16 milioni e mezzo. Quindi vengono i direttori della Radiologia, della clinica per malattie e morbi delle malattie tropicali, rispettivamente con compensi che si aggirano sui 9, 8, e 6 milioni.

Agli assistenti è andato circa il 40 per cento degli introiti derivati dalle prestazioni per conto terzi. Ma come è stato detto, la cifra. Naturalmente non in parti uguali. Anche per questa somma, infatti, hanno deciso i direttori delle cliniche e degli istituti. È impossibile dire quanto abbiano ricevuto singolarmente le centinaia di assistenti che lavorano nell'Università. Il loro compenso, come è logico, è inferiore rispetto a quello dei direttori delle cliniche. Senza contare poi che la divisione di questo 40 per cento è stata fatta in base alle personali simpatie dei direttori stessi.

Tutto questo, come abbiamo accennato, costituisce una riprova del governo autoritario con cui vengono dirette le università e si risolve, in ultima analisi, in una difesa di consistenti e notevoli interessi che nulla hanno a che vedere con l'insegnamento e con la ricerca scientifica.

Di qui la necessità di una riforma urgente dell'Università nel senso proposto da tutte le associazioni.

### Il giorno

Oggi, giovedì 28 gennaio (28-31). Omnia siliceo. Valerio. Il sole sorge alle 7.12. Luna nuova il 17. Febbraio.

### piccola cronaca

Una mostra antologica del surrealismo con opere di Max Ernst, Yves Tanguy, René Magritte, Giorgio de Chirico, Alberto Savinio, verrà inaugurata oggi alle ore 18 alla galleria "Il Fante di Spada" in via Margutta 31.

### Lutti

Il compagno Cesare Imperato, vecchio militante del partito, è morto in questo momento, giungendo ai familiari le condoglianze dell'Unità. I funerali avranno luogo oggi alle 10,30 al piazzale del Verano.

### Mostra

Una mostra antologica del surrealismo con opere di Max Ernst, Yves Tanguy, René Magritte, Giorgio de Chirico, Alberto Savinio, verrà inaugurata oggi alle ore 18 alla galleria "Il Fante di Spada" in via Margutta 31.

### Lutti

Il compagno Cesare Imperato, vecchio militante del partito, è morto in questo momento, giungendo ai familiari le condoglianze dell'Unità. I funerali avranno luogo oggi alle 10,30 al piazzale del Verano.

# La tragedia di un disoccupato



Pellegrino D'Augusto



Il bambino trovato solo l'altra notte sul rapido che veniva da Napoli non sa ancora che il padre è morto cadendo dal treno in corsa. Carlo D'Augusto (nella foto a fianco) ha quattro anni. Questo era il suo primo viaggio: un'avventura che si è trasformata in tragedia. L'uomo veniva a Roma per cercare un lavoro: al suo paese, in provincia di Avellino, aveva lasciato i figli più grandi. Il piccolo lo aveva voluto con se per non sentirsi solo e forse per alleviare la fatica della moglie che lavora a Napoli come domestica. I carabinieri hanno trovato il cadavere ieri all'alba, dopo una notte di ricerche, vicino alla stazione di Cisterna, a poco più di quaranta chilometri da Roma...

## Fuggiva dal Sud: è morto precipitando dal rapido

È morto durante il suo «viaggio della speranza». Il «giallo» del rapido è stato chiarito: una tragedia dolorosa. Era un manovale, un operaio che stava fuggendo dal Sud alla ricerca di un salario, di un po' di sicurezza, l'uomo che è precipitato dal treno: era con il figlioletto che poi è arrivato solo a Roma. Il cadavere è stato trovato ieri all'alba lungo la ferrovia: era in una scarpata profonda sette metri alla altezza del km 47.700, a poca distanza dalla stazione di Cisterna. Grazie ai documenti contenuti nei poveri abiti è stato possibile dargli un nome: si tratta di Pellegrino D'Augusto, 34 anni. Era un manovale rimasto senza lavoro, qualche anno fa aveva cercato miglior fortuna in Germania, ma gli era andata male: era tornato al suo paese, Cisterna, in provincia di Avellino, e gravemente malato il piccolo si chiama Carlo: ora è ospite della Casa del fanciullo della questura. Nessuno ha ancora trovato il corpo del padre che è rimasto orfano: aspettiamo che il magistrato - ieri a Cisterna per il riconoscimento formale della salma - arrivi a Roma. E il triste compito spetterà così alla donna.

## Gomma a terra all'Appio

Ennesimo «colpo» ladresco in pieno giorno. Vittima di turno un commerciante di gioielli che, sceso dalla sua auto per sostituire una gomma, si è vista sparire sotto il naso una valigetta piena di preziosi che aveva lasciato sul sedile.

## Spariscono 12 milioni

Clamoroso furto col sistema della «gomma a terra» in via Appia Nuova: dall'auto di un commerciante di gioielli è sparita una valigetta contenente dodici milioni di preziosi. Una battuta effettuata subito dopo il «colpo», dalla polizia non ha avuto esito: è stato fermato soltanto un ricercato per aver compiuto un colpo analogo a Bosca, ma dai primi accertamenti non è emersa una sua responsabilità nell'episodio. L'ennesimo di questi ultimi tempi.

### Provincia: eletti i due assessori supplenti

Brevissima seduta, ieri sera a palazzo Valentini, per la nomina dei due assessori supplenti. Con venti voti ciascuno (il centrosinistra al gran completo) sono stati eletti, senza presenze, il socialista Petroni e il dc Felici.

### Convegno regionale dei dipendenti comunali

Un convegno dei dipendenti dei enti locali è stato convocato per domenica prossima dal Comitato Regionale del Lazio aderente alla CGIL. Parteciperanno alla riunione, che si svolgerà a Roma, i segretari delle camere dei lavoratori provinciali, le segreterie provinciali dei sindacati di categoria e numerosi amministratori.

### Convengo regionale dei dipendenti comunali

Un convegno dei dipendenti dei enti locali è stato convocato per domenica prossima dal Comitato Regionale del Lazio aderente alla CGIL. Parteciperanno alla riunione, che si svolgerà a Roma, i segretari delle camere dei lavoratori provinciali, le segreterie provinciali dei sindacati di categoria e numerosi amministratori.

### Suicidio al Policlinico

Un manovale di 36 anni, ricoverato al Policlinico in seguito ad una colica renale, si è ucciso gettandosi a capofitto da una finestra del quarto padiglione dell'ospedale. È accaduto ieri mattina poco dopo le 16. Stefano Porcari era appena tornato nel suo letto dopo i tagli e le altre analisi. Il manovale non ha lasciato lettere e gli investigatori non sono riusciti a stabilire i motivi del suo gesto.



Giovanni Ponzano, il derubato

### Cassia: l'Anas riprende i lavori

L'Anas ha ripreso martedì la sistemazione della Cassia nel tratto tra il chilometro 8.200 e il chilometro 10, cioè tra Finocchiaro e la Cassia Vecchia e la Tomba di Nerone. Democristiani avevano denunciato, su queste colonne, le condizioni precarie dell'importante arteria: abrasioni in molti tratti e mancanza di segnaletica. L'Anas ci ha inviato ieri una lettera nella quale precisa, appunto, che i lavori sono stati ripresi e che il precedente lavoro di manutenzione della strada, mal riuscito, non è stato pagato alla ditta che lo ha effettuato e che deve provvedere ai nuovi lavori.

Le abrasioni - continua la lettera dell'Anas - sono dovute all'inclinazione del tempo e all'impazienda degli utenti che, nonostante l'esistenza della polizia stradale, si immettono sulle distese appena formate. La lettera termina segnalando che «il tratto della SS N. 2 "Cassia" compreso tra i chilometri 8.200 e 11.400 stante le sue spiccate caratteristiche di strada urbana, dovrebbe essere assunto dal Comune di Roma, ma non si è potuto finora ottenere il passaggio».

La scagurata, avvenuta tra le 22 e le 22.30 dell'ora sera, è stata pienamente ricostruita dagli agenti della Compagnia. È stato poco dopo Cisterna che il capotreno di Cisterna - Napoli - Roma si è accorto che lo sportello di un vagone di seconda classe era inspiegabilmente vuoto.

La seduta di ieri del Comune «incassa» i tagli al bilancio. Trentasei miliardi cancellati in sede ministeriale - Lunedì si parla delle buche

Lunedì sera il Consiglio Comunale discuterà le mozioni sul nuovo scandalo delle buche nelle strade. Il giorno dopo, invece, secondo quanto ha annunciato il sindaco all'inizio della seduta di ieri sera, dovrebbe riprendere la discussione sull'argomento: i contratti dell'ATAC e della STEFER. In questa sede, lo assessore Pala, sul mandato della Giunta, dovrebbe formulare alcune «proposte integrative della sua relazione e delle relative delibere»: in particolare - ha dichiarato il sindaco - sarà fornito ai consiglieri comunali «un quadro completo ed esatto degli interventi che l'amministrazione si impegna a fare nei confronti dell'ATAC e della STEFER». La dichiarazione di Petrucci segue di poco le indicazioni pubbliche di ieri: «una parte della stampa, e in particolare le notizie riportate dal nostro giornale sul parziale ripensamento della giunta oggi una lotta articolata per ottenere serie trattative con i dirigenti dell'Amministrazione su un complesso di problemi che riguardano il trattamento economico e normativo. Oggi il lavoro sarà iniziato con tre ore di ritardo, domani, sabato e domenica lo sciopero sarà totale».

Pirelli. Gli operai della Pirelli degli stabilimenti di Tivoli e di Torre Spaccata riprenderanno lunedì prossimo la lotta articolata e il rinnovo del contratto nazionale. I precedenti scioperi hanno registrato una massiccia partecipazione delle maestranze.

MILATEX. I lavoratori della Milatex hanno scioperato anche ieri sollevando l'interrogante del governo ad una positiva soluzione della lunga vertenza.

### La seduta di ieri

Lunedì sera il Consiglio Comunale discuterà le mozioni sul nuovo scandalo delle buche nelle strade. Il giorno dopo, invece, secondo quanto ha annunciato il sindaco all'inizio della seduta di ieri sera, dovrebbe riprendere la discussione sull'argomento: i contratti dell'ATAC e della STEFER. In questa sede, lo assessore Pala, sul mandato della Giunta, dovrebbe formulare alcune «proposte integrative della sua relazione e delle relative delibere»: in particolare - ha dichiarato il sindaco - sarà fornito ai consiglieri comunali «un quadro completo ed esatto degli interventi che l'amministrazione si impegna a fare nei confronti dell'ATAC e della STEFER». La dichiarazione di Petrucci segue di poco le indicazioni pubbliche di ieri: «una parte della stampa, e in particolare le notizie riportate dal nostro giornale sul parziale ripensamento della giunta oggi una lotta articolata per ottenere serie trattative con i dirigenti dell'Amministrazione su un complesso di problemi che riguardano il trattamento economico e normativo. Oggi il lavoro sarà iniziato con tre ore di ritardo, domani, sabato e domenica lo sciopero sarà totale».

Pirelli. Gli operai della Pirelli degli stabilimenti di Tivoli e di Torre Spaccata riprenderanno lunedì prossimo la lotta articolata e il rinnovo del contratto nazionale. I precedenti scioperi hanno registrato una massiccia partecipazione delle maestranze.

MILATEX. I lavoratori della Milatex hanno scioperato anche ieri sollevando l'interrogante del governo ad una positiva soluzione della lunga vertenza.

La seduta di ieri del Comune «incassa» i tagli al bilancio. Trentasei miliardi cancellati in sede ministeriale - Lunedì si parla delle buche

Lunedì sera il Consiglio Comunale discuterà le mozioni sul nuovo scandalo delle buche nelle strade. Il giorno dopo, invece, secondo quanto ha annunciato il sindaco all'inizio della seduta di ieri sera, dovrebbe riprendere la discussione sull'argomento: i contratti dell'ATAC e della STEFER. In questa sede, lo assessore Pala, sul mandato della Giunta, dovrebbe formulare alcune «proposte integrative della sua relazione e delle relative delibere»: in particolare - ha dichiarato il sindaco - sarà fornito ai consiglieri comunali «un quadro completo ed esatto degli interventi che l'amministrazione si impegna a fare nei confronti dell'ATAC e della STEFER». La dichiarazione di Petrucci segue di poco le indicazioni pubbliche di ieri: «una parte della stampa, e in particolare le notizie riportate dal nostro giornale sul parziale ripensamento della giunta oggi una lotta articolata per ottenere serie trattative con i dirigenti dell'Amministrazione su un complesso di problemi che riguardano il trattamento economico e normativo. Oggi il lavoro sarà iniziato con tre ore di ritardo, domani, sabato e domenica lo sciopero sarà totale».

Pirelli. Gli operai della Pirelli degli stabilimenti di Tivoli e di Torre Spaccata riprenderanno lunedì prossimo la lotta articolata e il rinnovo del contratto nazionale. I precedenti scioperi hanno registrato una massiccia partecipazione delle maestranze.

MILATEX. I lavoratori della Milatex hanno scioperato anche ieri sollevando l'interrogante del governo ad una positiva soluzione della lunga vertenza.

# ZINGONE

Via della Maddalena Via Lucrezio Caro

## GIOVEDÌ - VENERDÌ - SABATO

ultimi 3 giorni di LIQUIDAZIONE